

COMUNICATO STAMPA

LICENZIAMENTI DI FINE ANNO: DI CHI SONO LE RESPONSABILITÀ?

Sabato 31, la cooperativa MANUTENCOOP che si occupa di servizi, tra cui le pulizie, ha annunciato a quattro lavoratrici che il loro rapporto di lavoro era concluso.

La comunicazione del licenziamento in tronco è avvenuta telefonicamente, con una modalità ormai usuale, che oltre al dramma per la perdita del lavoro aggiunge una offesa alla dignità di lavoratori e, in questo caso, di lavoratrici con situazioni difficilissime alle spalle. Con le scelte finanziarie del governo Meloni, sostenute dalle forze politiche che amministrano la città di Pisa, che tagliano ferocemente il reddito di cittadinanza avviando un massacro sociale che è solo all'inizio.

La Valdarno Srl, fiore all'occhiello per i servizi di pubblica utilità, è composta dal Comune di Pisa assieme ad Acque SpA e a Toscana Energia, che gestiscono alcuni servizi pubblici locali determinanti per la cittadinanza, ma sembrano non avere alcuna prospettiva o piano industriale degno di questo nome: tanto è vero che il capitolato d'appalto a MANUTENCOOP presenta risorse insufficienti per svolgere adeguatamente il servizio di pulizie richiesto negli uffici. Questa sconsiderata politica al ribasso è la causa del licenziamento delle quattro lavoratrici.

L'Amministrazione comunale di Pisa, parte della società, ha quindi una responsabilità politica e amministrativa diretta, "in solido", sul comportamento delle ditte in appalto: un licenziamento effettuato con modalità così brutali non può essere tollerato.

Chiediamo che il Sindaco e l'Amministrazione si facciano immediatamente carico di questa situazione, richiamando MANUTENCOOP ad un comportamento più composto e rispettoso della dignità delle lavoratrici con il ritiro del licenziamento, ma soprattutto che si trovino le risorse per implementare l'appalto e consentire di poter riorganizzare il servizio efficacemente senza perdita di salario, orario, posti di lavoro.

È nostra intenzione incontrare rapidamente tutti gli attori di questi inaccettabili licenziamenti, rivolti verso donne sole, vedove, con un salario che sfiora la metà del reddito inserito nella fascia di povertà.

COVAS LAVORO PRIVATO PISA